

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO CONSUNTIVO
PER L'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

Il conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2005, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, compatibilmente con l'attività istituzionale della Cassa ed ulteriormente arricchito dal rendiconto finanziario, secondo la espressa previsione contenuta nell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Detto conto è, pertanto, composto da:

- rendiconto finanziario;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota esplicativa e relazione sulla gestione.

L'impostazione generale di redazione del bilancio è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole voci, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche della Cassa, ancorché svolte in ambito privatistico.

I criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, sono stati adottati secondo le prescrizioni di cui all'art. 19 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità. Il bilancio evidenzia un avanzo economico pari a €. 148.131.931,51.

Detto avanzo è particolarmente significativo se raffrontato con quelli degli esercizi precedenti tra cui da ultimo l'avanzo economico per l'anno 2004 cifrato in € 50.006.625,94.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

PASSIVITÀ

Immobilizzazioni immateriali	52.773,97	Fondo per rischi e oneri	0,00
Immobilizzazioni materiali	361.166.744,06	Fondo trattamento fine rapporto	2.605.026,26
Immobilizzazioni finanziarie	988.276.733,76	Debiti	37.418.225,12
Crediti	148.731.703,37	Ratei e risconti passivi	0,00
Rimanenze	0,00		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00		
Disponibilità liquide	50.067.016,29		
Ratei e risconti attivi	46.290,75		
		Totale passività	40.023.251,38
		PATRIMONIO NETTO:	1.508.318.010,82
		<i>Riserva legale</i>	<i>1.253.570.980,14</i>
		<i>Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994</i>	<i>106.615.099,17</i>
		<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>148.131.931,51</i>
Totale attività	1.548.341.262,20	Totale passività e patrimonio netto	1.548.341.262,20
CONTI D'ORDINE	1.152.604,54	CONTI D'ORDINE	1.152.604,54

CONTO ECONOMICO

COSTI

RICAVI

Prestazioni previdenziali	247.502.500,99	Contributi	329.748.609,27
Costi e perdite della gestione degli impieghi patrimoniali:		Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:	
- della gestione immobiliare	12.735.048,00	- della gestione immobiliare	22.136.088,76
- della gestione mobiliare	32.160.022,32	- della gestione mobiliare	113.788.741,59
Costi di amministrazione:		Altri ricavi	25.244.392,17
- Organi di amministrazione e controllo	2.267.841,68		
- Personale	7.292.542,65		
- Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi	9.042.583,98		
- Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	775.726,18		
Spese e oneri diversi	25.182.025,03		
Imposte sui redditi imponibili	5.827.609,45		
Totale costi	342.785.900,28		
Utile d'esercizio	148.131.931,51		
Totale a pareggio	490.917.831,79	Totale ricavi	490.917.831,79

Il rendiconto evidenzia una performance di particolare rilievo perché evidenziata sia per quel che concerne i risultati patrimoniali che i flussi previdenziali rispettivamente cifrati in € 91.029.760,03 e in € 82.246.108,28.

Quanto agli investimenti patrimoniali il richiamato risultato rispetto all'esercizio precedente reca un incremento pari a 28.893.681,91 (+46,50%).

Relativamente alla gestione previdenziale l'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari a 40.369.658,08 (+ 96,4%). Tale ultima variazione trova tra l'altro motivo nella politica assunta dall' Ente di elevare dal 2 al 4% l'aliquota del contributo integrativo. Detto incremento adottato con deliberazione del Comitato dei Delegati in data 27/11/2002 e approvato con decreto interministeriale del 27/02/2003, ha avuto modo di dispiegare i propri effetti economico-finanziari con l'anno 2005 (in relazione ai tempi della relativa riscossione previsti dalla normativa dell'ente). Il rappresentato incremento è quindi frutto della introduzione della nuova disciplina e pertanto non avrà modo di ripetersi almeno nella sua attuale consistenza, per gli esercizi futuri.

Più specificamente il predetto risultato della gestione degli impieghi patrimoniali va considerato con riferimento alla gestione immobiliare e mobiliare.

Per la gestione immobiliare si consolida il risultato dell'esercizio precedente che passa infatti da € 9.343.767,85 a € 9.401.040,76.

Quanto alla gestione mobiliare si evidenzia un realizzo tra redditi e proventi per complessivi € 113.788.741,59 a cui vanno dedotti costi pari a € 1.431.786,29. La prudenza già adottata per gli esercizi precedenti ha indotto a procedere per un accantonamento al fondo oscillazione titoli pari ad € 30.728.236,03.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione 2005. Sotto l'aspetto più strettamente contabile, nella nota esplicativa sono stati esposti i criteri di formulazione del bilancio e i contenuti delle varie voci che lo compongono.

Il Collegio dà atto che la Cassa ha correttamente adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera C, del decreto legislativo 509/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in merito alla previsione della riserva legale che deve essere in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 1994, con l'apposito accantonamento di € 1.253.570.980,14. Detto importo esprime un indice di copertura di ampia capienza perché di circa 22 annualità, se rapportato agli importi pensionistici del 1994 (64,2 milioni di euro), e pari a circa 6,5 annualità, se riferito al monte pensioni afferente all'esercizio in esame.

Dei rappresentati fenomeni economici dianzi illustrati dà, peraltro, conto la tabella che segue che, se si eccettua il risultato del 2002, espone andamenti di un costante positivo risultato.

RISULTATI ECONOMICO - PATRIMONIALI							
<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Risultato economico di esercizio	57.029	65.092	48.803	-13.016	56.834	50.007	148.132
Situazione patrimoniale netta	1.152.466	1.217.558	1.266.361	1.253.345	1.310.179	1.360.186	1.508.318

Con riferimento alla gestione previdenziale dell'Ente, come per le relazioni ai precedenti esercizi, si fornisce nel prospetto che segue, per il periodo 1999/2005, la serie storica dei flussi finanziari di entrata (contributi) e di spesa (pensioni), nonché del numero degli iscritti e dei pensionati, con indicazione dei relativi rapporti.

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Contributi (dato finanziario)	179.554	205.676	210.645	239.682	232.686	266.487	328.148
Pensioni (dato finanziario)	145.546	157.595	175.022	186.609	197.932	220.922	243.535
Saldo	34.008	48.081	35.623	53.073	34.754	45.565	84.613
Rapporto contributi - prestazioni	1,234	1,305	1,204	1,284	1,176	1,206	1,347
Iscritti Cassa	70.320	73.282	74.844	76.337	89.886	91.798	92.936
Pensionati	17.126	17.836	18.576	19.305	19.682	20.887	22.179
Rapporto iscritti - pensionati	4,106	4,109	4,029	3,954	4,567	4,395	4,190

Per quanto positivo rimane il rapporto di dipendenza tra iscritti e pensionati, non può non evidenziarsi un costante andamento decrescente del rapporto (l'anno 2003 costituisce eccezione per effetto della soppressione dei contributi di solidarietà e conseguente iscrizione obbligatoria) che induce a riflettere sulle politiche gestionali da adottare ed adottate.

Per queste ultime l'effetto positivo può essere fornito dal rapporto tra contributi e prestazioni che indica andamenti crescenti nell'ultimo triennio come evidenziati nella tabella che qui si commenta. E' questo certamente un indicatore di tenuta della gestione, impregiudicato restando l'analisi prospettica per la quale si da atto che è in corso di predisposizione un nuovo bilancio tecnico attuariale.

Le spese per il funzionamento dei servizi ammontano a complessivi € 19.378.694,49 a fronte di € 18.294.794,81 del 2004 (+ 5,9%) e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente, ai costi del personale, all'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi e all'ammortamento dei beni strumentali.

Il suindicato incremento del 5,9% è dovuto alle seguenti varianti:

- a) all'aumento dei costi per il personale per € 766.907,78 che trae origine sostanzialmente dagli adeguamenti retributivi connessi al rinnovo contrattuale della categoria di settore;
- b) riduzione delle spese per gli Organi dell'Ente per € 261.832,70 attribuibile in particolare alla maggiore straordinaria attività dei componenti nell'anno 2004 per il convegno di Riccione;
- c) aumento spese per acquisto di beni di consumo e servizi per complessivi 598.726,47; tale incremento è costituito da variazioni di segno opposto e in particolare dalle diminuzioni di oneri per spese per la sede (- € 75.690,96) spese per perizie e consulenze (- € 132.481,51) spese postali e telefoniche (- € 251.487,36) e, da aumenti di spese per liti, arbitrati ed accessori (+ € 231.033,29) spese per i servizi automatizzati (+ € 432.796,55) e acquisizione temporanea di risorse umane funzionali all'adozione dei processi informatici (+ € 242.310,27); le variazioni di tali spese trovano peraltro specifica analisi, nella relazione esplicativa.

Per una maggiore analisi dei costi di acquisto di beni di consumo e servizi, si riporta nel prospetto che segue una specifica per gruppi omogenei di tali spese relativa al periodo 2000-2005.

ACQUISTO BENI DI CONSUMO, 2000 SERVIZI E ONERI DIVERSI (Importi in migliaia di euro)	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.121	1.302	1.689	1.193	2.974	2.981
Spese per la Sede (locazione, pulizia e vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	369	284	416	819	683	607
Spese per incarichi, perizie e consulenze	125	144	224	61	206	73
Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	786	787	760	714	668	899
Oneri amministrativi diversi	1.038	909	732	1.000	1.046	1.148
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	1.247	1.665	1.681	2.151	2.867	3.335
Spese per i servizi automatizzati	294	391	462	477	910	1.342
Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	51	32	44	53	46	50
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	407	624	652	929	781	530
Acquisizione temporanea di risorse	0	0	7	154	533	776
Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	105	124	96	125	117	165
Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	149	223	153	115	132	161
Altre spese per il funzionamento degli uffici	241	271	267	298	348	311
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	5.686	5.091	5.502	5.938	8.444	9.043

Nel prospetto seguente si evidenziano le entrate e le spese del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO			
	2005	2004	DIFFERENZA
ENTRATE			
- Entrate contributive	328.148.181,99	266.486.677,46	61.661.504,53
- Altre Entrate	37.190.647,20	50.885.303,88	-13.694.656,68
Totale Entrate Correnti	365.338.829,19	317.371.981,34	47.966.847,85
- Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	194.444.352,60	211.236.085,74	-16.791.733,14
- Accensione di prestiti	291.991,09	407.363,58	-115.372,49
- Partite di giro	59.314.111,22	51.834.123,97	7.479.987,25
Totale Entrate	619.389.284,10	580.849.554,63	38.539.729,47
SPESE			
- Spese Correnti	282.876.253,35	255.811.630,00	27.064.623,35
- Spese in conto capitale	239.396.416,29	275.946.737,75	-36.550.321,46
- Estinzione mutui e anticipazioni	93.813,67	21.412,49	72.401,18
- Partite di giro	59.314.111,22	51.834.123,97	7.479.987,25
Totale Spese	581.680.594,53	583.613.904,21	-1.933.309,68
Risultato finanziario complessivo	37.708.689,57	-2.764.349,58	40.473.039,15

COMPETENZA

Le entrate accertate sono state complessivamente di € 619.389.284,10 e le spese impegnate di € 581.680.594,53. Pertanto il rendiconto finanziario evidenzia un avanzo di competenza di € 37.708.689,57 costituito da un avanzo di parte corrente di € 82.462.575,84 e da una eccedenza delle spese sulle entrate in conto capitale di € 44.753.886,27.

Le entrate riscosse sono state di € 561.405.181,32 e quelle rimaste da riscuotere di € 57.984.102,78.

Le spese pagate sono state pari a € 570.023.445,23 mentre quelle rimaste da pagare ammontano a € 11.657.149,30.

RESIDUI

La situazione dei residui è la seguente:

Residui attivi

residui attivi esercizio 2005	€ 57.984.102,78
residui attivi alla fine del 2005 provenienti da esercizi precedenti	€ 146.706.519,73
Totale residui attivi	€ 204.690.622,51

Residui passivi

Residui passivi esercizio 2005	€ 11.657.149,30
Residui passivi alla fine del 2005 provenienti da esercizi precedenti	€ 7.450.274,80
Totale residui passivi	€ 19.107.424,10

Per quanto concerne i residui attivi relativi alle partite contributive, sanzioni e interessi inerenti agli esercizi 2005 e precedenti essi sono pari a € 178.492.423,14. Al rischio della inesigibilità il bilancio fronteggia con un apposito appostamento di garanzia ammontante al 31/12/2005 a € 60.472.827,96.

Si dà peraltro conto che i residui sono depurati dalla inesigibilità in conseguenza di apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione (delibera n.171/05 C.A. dell' 11/10/2005, n. 46/06 C.A. del 07/03/2006 e n. 88/06 C.A. del 26/04/2006) regolarmente esaminati da questo Collegio.

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio è così composto:

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	€ 50.067.016,29
Totale residui attivi	€ 204.690.622,51
Totale residui passivi	€ 19.107.424,10
Avanzo di amministrazione	€ 235.650.214,70

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali, seguendo così le linee di attività della Cassa; ha provveduto alle verifiche periodiche ed ha svolto le funzioni di controllo di competenza, constatando la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e verificando la corrispondenza delle poste in bilancio con i relativi conti.

A conclusione il Collegio, nel ribadire la raccomandazione per un sempre attento ed assiduo monitoraggio dell'andamento gestionale, nella consapevolezza che l'attività dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello Statuto e con criteri economici corretti e prudenti, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto al 31.12.2005.

I SINDACI

Dott.ssa Cataldi Maria Grazia

Dott. Limone Vincenzo

Dott.ssa Rispoli Elisabetta

Geom Ferrotti Francesco

Geom. Mangiacavalli Filippo

Geom. Santoro Sandro Vittorio

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

Il bilancio consolidato della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2005, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame ed all'approvazione del Comitato dei Delegati, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto in applicazione dell'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. Tale documento può essere così sintetizzato:

Attivo (migliaia di euro) :

A. Immobilizzazioni	1.348.358
B. Attivo circolante	202.722
C. Ratei e risconti attivi	63
Totale attività	<u>1.551.143</u>

Passivo e patrimonio netto (migliaia di euro):

A. Patrimonio netto	1.508.319
B. Fondi rischi e oneri	2.393
C. Fondo Trattamento Fine Rapporto	2.662
D. Debiti	37.745
E. Ratei e risconti passivi	24
Totale passività e patrimonio netto	<u>1.551.143</u>

Conti d'ordine (migliaia di euro)**5.665****Conto economico (migliaia di euro):**

A. Gestione previdenziale	82.245
B. Gestione degli impieghi patrimoniali	92.618
C. Costi di amministrazione	- 21.139
Risultato operativo	<u>153.724</u>
D. Proventi e oneri finanziari	370
E. Rettifiche di valori di attività finanziarie	4
F. Proventi e oneri straordinari	- 173
Risultato prima delle imposte	<u>153.925</u>
Imposte sui redditi imponibili	- 5.887
Risultato netto dell'esercizio	<u>148.038</u>

Ai sensi delle vigenti disposizioni, il Collegio ha assoggettato detto bilancio consolidato alle necessarie verifiche accertando:

- la congruenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato: essa illustra in modo adeguato ed esauriente l'andamento del Gruppo nel suo insieme e nei vari settori con particolare riguardo ai costi, ai ricavi, agli investimenti ed all'evoluzione prevedibile della gestione;
- il rispetto dei principi di consolidamento e la loro corretta applicazione; in particolare, si attesta che:
 - a) la GROMA S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale, consistente nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo.
 - b) i crediti ed i debiti, nonché i costi ed i ricavi intercorsi tra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata Groma S.r.l., consolidata con il metodo integrale, sono stati eliminati.

Si attesta, inoltre, che i criteri applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio consolidato ed indicati nella nota integrativa sono stati condivisi dal Collegio, essendo conformi alle vigenti disposizioni.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi evidenziato, si attesta che i valori che figurano nelle diverse poste del bilancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalla Groma S.r.l..

Premesso quanto precede, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consolidato 2005.

I SINDACI

Dott.ssa Cataldi Maria Grazia

Dott. Limone Vincenzo

Dott.ssa Rispoli Elisabetta

Geom. Ferrotti Francesco

Geom. Mangiacavalli Filippo

Geom. Santoro Sandro Vittorio

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

(AI SENSI DEL D.LGS. 509/94)

PAGINA BIANCA

**BAKER TILLY
CONSULAUDIT**Società di Revisione e
Organizzazione ContabileVia Cristoforo Colombo 456
00145 Roma

Tel.: +39 06 54225928

Fax: +39 06 5417768

www.bakertillyconsulaudit.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo
n. 509 del 30 giugno 1994**

All'Assemblea dei Delegati

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio Consuntivo della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del Bilancio Consuntivo compete agli amministratori della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa ai sensi del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, stante il fatto che la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I più significativi criteri contabili utilizzati dalla Cassa, nell'ambito dell'autonomia contabile ad essa concessa dal Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, sono quelli illustrati nel regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dai Ministeri vigilanti, integrati da quelli civilistici e da quelli enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e raccomandati dalla CONSOB.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da altro revisore emessa in data 12 maggio 2005.



BAKER TILLY
CONSULAUDIT

3. A nostro giudizio, il Bilancio Consuntivo della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti al 31 dicembre 2005 è conforme ai criteri contabili sopra citati; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

Roma, 17 maggio 2006

Baker Tilly
Consulaudit S.p.A.

Marco Sacchetta
Socio Procuratore